

## Conclusione del progetto: valutazione e riconoscimenti

### Riunione del 1 luglio 2017

La riunione di chiusura è stata organizzata il 1 luglio, primo giorno di vacanza per le insegnanti della scuola dell'infanzia. E' stata fatta presso la saletta dei Servizi Educativi del Museo, dove si sono svolti tutti i lavori del gruppo.

Per mettere in evidenza i risultati del gruppo in termini di soddisfazione, successo, riconoscimenti, e prospettive future, è stato chiesto ai membri di esprimersi circa:

- 1) cosa ha dato loro questa esperienza; le loro sensazioni ed emozioni (come si sono sentiti/e nel gruppo)
- 2) che cosa, secondo loro, è andato bene e cosa è andato male; se c'è stato, un feedback sulla festa finale con le famiglie.

#### Aspetti più significativi dell'esperienza emersi dai vari interventi

##### Miglioramento delle relazioni fra insegnanti e benefici del lavoro di gruppo

"L'esperienza è stata positiva, stimolante sia a livello personale che per il lavoro con i bimbi e con i genitori, c'è stato anche un arricchimento per il rapporto con le colleghe una collega in particolare..."

"Questa esperienza ha consolidato il rapporto fra noi insegnanti, perché lavorare tutti sulla stessa cosa, avere tutti lo stesso obiettivo, gli stessi contenuti.. ci ha proprio coinvolto a consolidare i rapporti fra noi"

" per gli insegnanti è stata una esperienza positiva, stimolante che ha coinvolto i bambini e le famiglie"

##### Acquisizione di nuove competenze

"Il lavoro fatto dal gruppo o nel piccolo gruppo ha comportato l'acquisizione di nuove modalità di lavoro fra insegnanti e nuove competenze anche digitali soprattutto nella preparazione della documentazione."

"..abbiamo fatto dei passi di conoscenza e abbiamo imparato anche noi delle cose con il computer..."

##### Riconoscimento professionalità e lavoro del personale del Museo.

"al Museo abbiamo ricevuto una bella accoglienza, professionalità... Complimenti per questo modo di dare..."

"solamente un grazie anche proprio per come ci avete supportato noi insegnanti, non solo con i bimbi"

"Sono grata a voi per come ci avete accolto, supportato..."

"I genitori si sono sentiti anche loro accolti, tanto che hanno ringraziato, l'altro giorno una mamma ne riparlava..."

"E' stato bello avere a disposizione queste persone dedicate ai bambini che sono stati seguiti quasi individualmente"

“Una festa organizzatissima....”

Entusiasmo e senso di benessere diffuso

“L’entusiasmo delle insegnanti ha contagiato i bambini e di conseguenza anche le famiglie”

“Grandissimo entusiasmo da parte nostra, ma si è rivisto anche sui bambini e quindi anche sulle famiglie queste persone dedicate a noi dove i bambini sono stati seguiti quasi individualmente per me è stato un regalo grandissimo”

“ C’era proprio una sensazione di benessere...”

Coinvolgimento emotivo delle famiglie

“Nella festa finale i genitori si sono sentiti accolti non solo per il momento di convivialità, ma anche perchè hanno percepito che era una cosa che li coinvolgeva nella vita dei loro bambini e nell’esperienza che hanno fatto i loro bambini”.

Originalità della proposta didattica

“i bimbi si sono messi alla prova con semplici attività manuali e tattili, quando dovevano scavare, pesare, graffiare con le rocce.... si sono messi alla prova.”

“ E’ stato anche un modo per avvicinare i bambini ad una realtà museale in modo più giocoso e divertente e l’approccio didattico è stato diversificato”.

“Il laboratorio per singole età è stato organizzato benissimo”.

Suggerimenti e visione del Museo come luogo di incanto

“Quando siamo venuti i bambini si sono lasciati conquistare dalla maestosità degli ambienti e a scoprire gli indizi che erano nascosti, è stata un’esperienza emozionante e importante per loro.”

“La festa finale della scuola, questo aspetto di farlo in un luogo in cui si deve entrare con le molle perché comunque è un museo... è stato bello vederlo, questo posto è fantastico, i genitori sono rimasti soddisfatti,

“Come festa è stata particolare, organizzazione perfetta e anche voi siete state spettacolari, in tutti i settori”

“E’ stata una bellissima festa, gli operatori hanno accolto i genitori che sono rimasti incantati da questo posto splendido: è stata una bellissima festa e gli operatori sono bravissimi.”

Crescita e gratificazione personale

“Alla fine sono contenta che sono riuscita a portare a termine questo progetto”

“La mia esperienza come insegnante è stata positiva, ci piacerebbe continuare, per noi è stato veramente positivo”

## Riconoscimento della leadership

“Se tutto è stato positivo è stato grazie soprattutto ad alcune persone del Museo, io ho detto solo di voi, ma includevo anche Edy che addirittura ci ha portato anche con la anche come stimolazione e su tante cose ci ha proprio guidato ...macchina...per cui...”

“Edy per noi è stata fondamentale, ci ha rifocalizzato sempre...”

“Edy in particolare è riuscita proprio a portarci nella giusta direzione”

## Risultati concreti

“Sono usciti da questa esperienza anche i materiali per una ricerca didattica”

## Riconoscimento relazioni positive

“Sembra che il progetto abbia avuto parecchi punti di forza, come ha detto Angela (Dini) anche per noi è stata un'esperienza positiva e la collaborazione mi è sembrata molto bella oltretutto utile.”

## Il gruppo di lavoro come possibile metodo

“Il gruppo di lavoro è stato molto importante, cioè l'avvicinamento dell'Università al mondo della scuola, c'è questo divario noi stiamo qua, loro stanno là. Con questo lavoro abbiamo cercato di colmare questo divario.”

## Considerazioni finali insegnanti

Infine riporto integralmente l'intervento dell'insegnante Orsini Michela per il **valore espresso dalla didattica** del progetto e dell'insegnante Edvige Galluzzi che nel suo intervento esprime la sua **visione del rapporto museo-scuola**.

## Conclusioni

All'interno di questa esperienza il Museo è diventato una grande risorsa per la scuola, un interlocutore attivo con l'organizzazione di spazi e contenuti da fruire come fossero unità didattiche.

Il Museo si è posto come un sistema complesso centrato sul bambino-utente, con un approccio hands-on che prevede di "far mettere le mani sugli oggetti": questo permette al bambino-utente, attraverso complessi processi mentali, di comprendere gli oggetti e di appropriarsene come se facessero parte della sua vita quotidiana. Diventa un luogo in cui i bambini fruiscono degli oggetti esposti, di spiegazioni, di esercitazioni, secondo il concetto di scuola aperta e in contatto con la realtà sociale, economica e culturale che la circonda.

Per concludere, trascriviamo una frase di Bianca, 4 anni, che rende più di qualsiasi discorso teorico il senso della nostra interazione: “il museo è bello e noi ci andiamo per imparare tante cose, può sembrare una scuola”.

Per quanto riguarda l'impatto sulle insegnanti è stata una esperienza molto significativa di lavoro di gruppo, di relazione fra le insegnanti e di comunicazione con le famiglie. Una novità che ha espresso una didattica originale, coinvolgente e molto efficace.

Riportiamo gli interventi delle insegnanti Michela Orsini

"E' stata una esperienza bellissima, una esperienza positiva. Noi abbiamo continuato il percorso che avevamo fatto l'anno scorso. Le uscite hanno avuto una ricaduta su tutto su tutto il lavoro fatto in classe. Noi conosciamo le attività del Museo e avevamo delle aspettative altissime che sono state tutte confermate. Le aspettative sono state confermate sotto tutti i punti di vista: la nostra programmazione didattica si è integrata con quello che stavamo facendo, il progetto è stato riconducibile a tutti i campi di esperienza: campo motorio con il movimento, linguistico con le filastrocche, lavoro di riflessione nel cerchio e condivisione con i bambini.... e qui è successo che i bambini hanno cominciato a rispettare anche il pensiero degli altri..."

e Edvige Galluzzi:

"...Se uno riesce a fare le cose non è sempre in merito suo.....ha sempre delle persone che la supportano..... Il gruppo è stato unito, coeso, c'è stato tanto confronto fra noi..... Anche perché quando uno lavora con l'Università c'è sempre qualche timore.... Le colleghe mi dicevano: "ma cosa andiamo a fare con l'Università, saremo in grado?" Io ho sempre detto: "loro hanno la conoscenza e noi ci mettiamo la didattica". Se si incrociano queste due variabili vengono fuori i fuochi di artificio, come sono venuti questa volta! C'è stata una vittoria a livello sociale, di coesione di gruppo, non ci sono state rivalità... Ognuno è stato libero di scegliere quello che voleva fare, tarato sulla sua sezione. Dove la "regine" della programmazione sono le insegnanti. Poi l'accoglienza al Museo è strepitosa, noi che siamo insegnanti dell'infanzia, quando si viene qui..... forse è l'unico ambiente che ci trattate da "insegnanti", la stima chiaramente è reciproca. Gli operatori del Museo sono stati favolosi, hanno accolto i bimbi, hanno accolto i genitori, anche le signore della reception sono state fenomenali. Punti di debolezza non ce ne sono stati è stato solo un punto di forza. Questa non è una celebrazione è la realtà per com'è stata.